

**Le ricette** L'asse con Bersani. Venerdì la manifestazione Cgil

# «L'8 per mille? Usiamolo per la cassa integrazione»

*La proposta di Podda (Cgil): servono scelte coraggiose*

**1.001**

**milioni** di euro, l'otto per mille assegnato nel 2008 alla Chiesa cattolica. Il 90% dei contribuenti che hanno espresso una scelta hanno firmato per la Chiesa

**+1.000**

**per cento**, il boom della cassa integrazione tra i metalmeccanici, secondo quanto riferito dal segretario Fiom-Cgil, Gianni Rinaldini

**«Sono cattolico, ma ai cittadini andrebbe data questa possibilità di decidere. Almeno per il 2009»**

ROMA — Destinare l'8 per mille anche agli ammortizzatori sociali. È la proposta secca che il leader della Funzione pubblica-Cgil, Carlo Podda, lancia in vista dello sciopero generale proclamato insieme con la Fiom-Cgil (metalmeccanici) di Gianni Rinaldini per venerdì prossimo. Podda la ripeterà anche nel comizio di piazza San Giovanni che precederà quello finale del segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, al termine della manifestazione nazionale a Roma. Una sfida al governo che il leader sindacale accusa di inerzia, ma anche alla Chiesa, che è di gran lunga la maggior beneficiaria dell'otto per mille. «Ma io — assicura Podda — non voglio togliere soldi alla Chiesa. Tra l'altro sono pure cattolico. Semmai sarebbero i cittadini a farlo. Vorrei solo che fosse data loro questa possibilità in più rispetto a quelle finora previste, almeno per il 2009».

Attualmente il contribuente, quando fa la dichiarazione dei redditi, può indicare come destinatario dell'8 per mille di quanto versa di Irpef la Chiesa cattolica, lo Stato o un

numero limitato di altre confessioni religiose. Se il contribuente non indica un destinatario, il suo otto per mille viene ripartito sulla base delle indicazioni di chi ha scelto. Nel 2008 il gettito complessivo dell'8 per mille è stato di poco superiore a un miliardo di euro. Non molto in riferimento a un eventuale finanziamento della cassa integrazione e dell'indennità di disoccupazione, visto che lo stesso governo sta ragionando di stanziare per il 2009-2010 almeno 8 miliardi in più tra risorse proprie e di provenienza Ue. Ma la proposta-provocazione sull'otto per mille è solo una delle tante mosse dell'offensiva che Podda, insieme con Rinaldini, sta lanciando sul piano sindacale e politico.

L'alleanza Fp-Fiom, che di fatto condiziona la linea della Cgil, mira anche a costruire la base dell'opposizione sociale al governo. Ieri Podda e Rinaldini hanno partecipato al convegno del Movimento per la sinistra organizzato da Fausto Bertinotti e Alfonso Gianni su «Sinistra e conflitto sociale». Ospite d'eccezione Pier Luigi Bersani, che aspira alla guida del Pd al posto di Walter Veltroni e che ha confermato la sua presenza in piazza venerdì. Oggi annunceranno la loro partecipazione alla giornata di protesta anche decine di senatori e di de-

putati del partito, che resta diviso tra chi appunto si schiera apertamente a favore della Cgil e chi invece (soprattutto nella componente ex Margherita) ritiene che Epifani abbia sbagliato a rompere con Cisl e Uil e a scegliere la linea dello scontro.

**Enrico Marro**

